

	COMUNE DI MASATE G.C.	numero 6	data 08-02-2021
	Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO L. 160/2019		
	COPIA		

COMUNE DI MASATE
Città Metropolitana di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventuno**, addì **otto** del mese di **febbraio** alle **ore 23:10** con modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 1 del 20.03.2020 si è riunita la Giunta Comunale pe la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto , nelle persone dei Signori

All'appello risultano:

			Presente/Assente
1	TUMIATI PAMELA	SINDACO	Presente
2	LAI Stefano	VICESINDACO	Presente
3	LAMPERTI ERMANNO	ASSESSORE	Presente
4	ROCCO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
5	PENNATI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
Presenti			5
Assenti			0

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Lidia Vitale che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta accertandosi che i presenti :

- a) Abbiamo potuto visionare gli atti all'O.d.g.
- b) Possano intervenire nella discussione in corso
- c) Scambiare i documenti
- d) Manifestare il voto

attraverso la piattaforma telematica denominata Zoom.

Essendo legale l'adunanza il Sindaco Avv. Pamela Tumiatì assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Visto, altresì, l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

Visto l'articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019 che prevede l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Considerato che con l'entrata in vigore dei nuovi canoni sono sostituite le seguenti entrate:

- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Considerato, altresì, che il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Premesso che ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 160/2019 il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Viste le deliberazione del Consiglio Comunale n. XX e n. del 08.02.2021 con la quale sono stati istituiti e approvati i rispettivi regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019;

Preso atto che la determinazione delle tariffe è stata demandata alla Giunta Comunale con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020;

Visti i regolamenti istitutivi dei nuovi canoni ed in particolare le tipologie di occupazioni e di esposizioni pubblicitarie, nonché la suddivisione in zone del territorio comunale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 817, della Legge 160/2019, il Canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Verificato che la popolazione residente al 31 dicembre 2019 era inferiore a 5.000.

Valutato di individuare i coefficienti moltiplicatori da applicare alle tipologie di occupazione ed esposizione pubblicitaria, tenuto conto delle finalità delle stesse e della omogeneità della conseguente tariffa rispetto alle attuali tariffe applicate alle occupazioni di suolo pubblico e alle esposizioni pubblicitarie, nonché al servizio affissioni;

Valutato di determinare le singole tariffe dei nuovi canoni in modo tale da non aumentare il prelievo, in riferimento alle tipologie di occupazione ed esposizione pubblicitaria, alle finalità e alla zona del territorio comunale, rispetto alle attuali tariffe e ai canoni sostituiti o ricompresi;

Considerata pertanto la necessità di provvedere alla determinazione delle seguenti tariffe riportate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe dei nuovi canoni, tenuto conto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge 160/2019 e dai regolamenti istitutivi dei nuovi canoni non presenta, complessivamente considerato, variazioni rispetto a quello derivante dai tributi e dalle altre entrate sostituite o ricomprese nei nuovi canoni;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *"a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."*

Vista la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 considerato che i nuovi canoni sono istituiti dal 1° gennaio 2021;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2021 dei nuovi Canoni istituiti ai sensi della Legge 160/2019 come riportate nell'allegato A) che forma parte integrante sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO L. 160/2019

Esaminata la proposta di cui all'oggetto e non avendo nulla da rilevare, il sottoscritto Arrigoni Rosanna , nella sua qualità di Responsabile del settore

E S P R I M E

ai sensi dell'art.49 e 153 del D.Lgs. 267/2000 **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica**

Masate, lì 08-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Rosanna Arrigoni

La sottoscritta ROSANNA ARRIGONI nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esaminata la proposta di cui all'oggetto e non avendo nulla da rilevare

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile della proposta in oggetto specificata.

Masate, 08-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Rosanna Arrigoni

. Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate

IL SINDACO

F.to Avv. PAMELA TUMIATI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott ssa LIDIA VITALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi .

Masate, lì 17-02-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Dott.ssa MONICA CARDINALI

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 17-02-2021 giorno di pubblicazione.

IL SINDACO

F.to Avv. PAMELA TUMIATI

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Dott.ssa MONICA CARDINALI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. ____facciate comprese quelle non dattiloscritte

Masate, lì _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che il _____ la su estesa deliberazione non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva:

ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV)

Masate, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....